



Sagra del Grano V edizione

Convegno

Lo sviluppo della filiera agricola nell'ambito della nuova programmazione comunitaria P.S.R. SICILIA 2014-2020
Petralia Soprana – 07 agosto 2016



LA NUOVA PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Strategia EUROPA 2020

Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

REGOLAMENTO (UE) n. 1303/2013

Stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune.

REGOLAMENTO (UE) n. 1305/2013

Stabilisce norme generali a disciplina del sostegno dell'Unione a favore dello sviluppo rurale, finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale ("FEASR").



LA NUOVA PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE

STRATEGIA EUROPA 2020

presenta tre priorità che si rafforzano a vicenda:



Crescita **intelligente** : sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione



Crescita **sostenibile** : promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva



Crescita **inclusiva** : promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.



LA NUOVA PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE

Priorità FEASR 2014 - 2020

- 1) **Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali.**
- 2) **Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.**
- 3) **Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo.**
- 4) **Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura ed alle foreste.**
- 5) **Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale.**
- 6) **Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.**

MISURA	TITOLO DELLA MISURA	DOTAZIONE FINANZIARIA
M 01	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	€. 9.000.000,00
M 02	Servizi di consulenza	€. 7.000.000,00
M 03	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	€. 11.000.000,00
M 04	Investimenti in immobilizzazioni materiali	€. 712.000.000,00
M 05	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato	€. 12.500.000,00
M 06	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	€. 244.700.000,00
M 07	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	€. 38.000.000,00
M 08	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali	€. 202.150.000,00
M 10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	€. 226.000.000,00
M 11	Agricoltura biologica	€. 417.000.000,00
M 12	Indennità Natura 2000	€. 42.000.000,00
M 13	Indennità a favore delle zone soggette a vincoli	€. 102.400.000,00
M 15	Servizi silvo-climatico-ambientali e misure forestali	€. 4.000.000,00
M 16	Cooperazione	€. 41.160.000,00
M 19	Sostegno allo sviluppo locale LEADER	€. 122.650.000,00

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (EX 121)

La misura 4 contribuisce all'obiettivo dell'ammodernamento e sviluppo di un sistema di imprese competitivo ed in particolare alla ristrutturazione e all'ammodernamento del sistema produttivo agricolo ed agro-alimentare, orientato al miglioramento del rendimento globale ed al miglioramento della competitività delle imprese sui mercati



4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole

Con la sottomisura, si intende:

- sostenere il processo di ristrutturazione e ammodernamento delle aziende agricole (sostenibilità ambientale e sicurezza sul lavoro)
- favorire la concentrazione dell'offerta
- sviluppare le produzioni agroalimentari di III, IV e V gamma, di cui all'allegato I del TFUE
- incentivare interventi di integrazione, sia orizzontale che verticale, finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni ed il reddito dei produttori, anche attraverso investimenti per la logistica e l'utilizzo delle TIC
- migliorare la qualità dei prodotti agricoli e zootecnici, anche attraverso investimenti funzionali all'implementazione di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale

4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole

- ridurre i costi di produzione e migliorare le condizioni di produzione e di allevamento compatibilmente anche con le necessità di protezione dell'ambiente e del paesaggio
- incentivare la diversificazione degli ordinamenti colturali e delle produzioni agricole, anche verso settori non alimentari
- sostenere gli investimenti effettuati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta nell'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda

La sottomisura in oggetto potrà essere attivata nell'ambito del pacchetto "giovani agricoltori" e del "pacchetto di filiera", anche congiuntamente alle altre misure.



4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole

- Il sostegno è concesso agli agricoltori o alle associazioni di agricoltori che gestiscono aziende che possiedono una dimensione economica minima in termini di Produzione Lorda Standard Aziendale di:
 - almeno 15.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle isole minori, nelle zone montane e con svantaggi e nelle aree Natura 2000;
 - almeno 25.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle altre zone.



4.2 - sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli (EX 123)

- favorire lo sviluppo delle aziende sul territorio e sostenere il processo di ristrutturazione e ammodernamento degli impianti al fine di migliorare il rendimento globale delle imprese anche con l'abbattimento dei costi di produzione, il miglioramento delle condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro, compatibilmente anche con le necessità di protezione dell'ambiente (osservanza delle norme, risparmio idrico ed energetico, uso di fonti di energia alternative, riduzione dei fattori inquinanti)
- favorire la concentrazione dell'offerta per abbattere i costi di commercializzazione



4.2 - sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

- incentivare interventi di integrazione verticale finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni ed il reddito dei produttori, anche attraverso investimenti per la logistica e l'utilizzo delle TIC
- migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari, anche attraverso investimenti funzionali all'implementazione di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale
- promuovere l'introduzione di tecnologie e protocolli al fine di sviluppare nuovi prodotti e produzioni di qualità che consentano nuovi e maggiori sbocchi di mercato
- incentivare la diversificazione dell'offerta (per esempio quarta e quinta gamma, no food)
- sostenere l'adeguamento strutturale delle microimprese ai requisiti comunitari di nuova introduzione

4.2 - sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

Beneficiari: Gli agricoltori o gruppi di agricoltori, persone fisiche o giuridiche, PMI e grandi imprese.



4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura (EX 125)

In particolare:

- Azione 1 – viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali
- Azione 2 – investimenti in infrastrutture per la distribuzione di energia
- Azione 3: sistema informativo "Quadrifoglio" (atmosfera-suolo-coltura-azienda) per il supporto alle decisioni aziendali in materia di operazioni colturali (Assessorato).



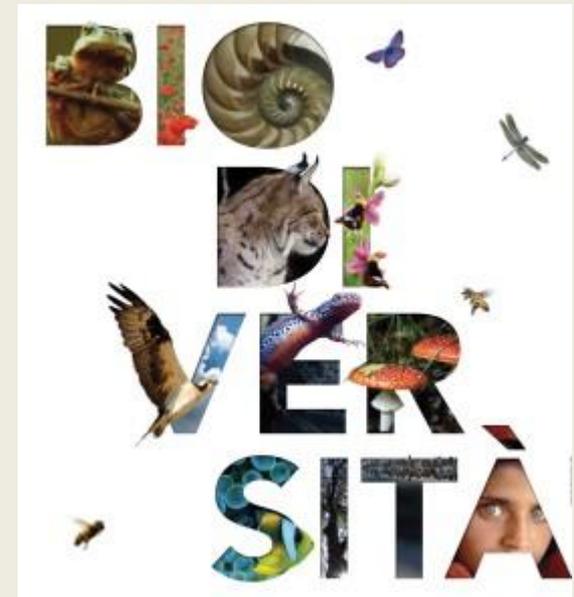
4.4 - sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali (EX 214)

- M04.4.a) Interventi strutturali per la conservazione delle risorse genetiche animali e vegetali in agricoltura
- M04.4.b) Preservazione della biodiversità: campi realizzati da agricoltori custodi
- M04.4.c) Investimenti non produttivi in aziende agricole
- M04.4.d) Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura



4.4.c) Investimenti non produttivi in aziende agricole

La presente operazione è finalizzata al miglioramento e alla valorizzazione di specifici aspetti vegetazionali, naturalistici ed ambientali delle aree agricole interessate, nonché il recupero di particolari ecosistemi vegetali tipici della macchia mediterranea.



4.4.c) Investimenti non produttivi in aziende agricole

Azione 1- Interventi per la conservazione della biodiversità e per la valorizzazione del territorio

- a) investimenti di recupero, creazione e ripristino di biotopi, habitat naturali e naturalistici terrestri, acquatici e ripariali mediante interventi di riqualificazione ambientale, rinaturalizzazione e antierosivi;
- b) investimenti per la sosta della fauna stanziale e migratoria, creazione di siti di nidificazione della fauna selvatica, formazioni vegetali ripariali autoctone;
- c) strutture funzionali alla diffusione e al riparo della fauna selvatica o passaggi sicuri per la fauna (es. nidi artificiali, barriere, tunnel di attraversamento e passaggi sicuri per la fauna, muretti a secco per il riparo della fauna);
- d) investimenti di ingegneria naturalistica (lagunaggio, sistemi filtranti, fitodepurazione, interventi spondali, antierosivi);
- e) creazione di boschetti, macchia mediterranea;
- f) impianto di fasce di vegetazione, comprese le siepi, costituite da essenze autoctone ...;
- g) conservazione di alberi isolati o in filare;
- h) ripristino di zone umide, bivieri, laghetti e stagni.

4.4.c) Investimenti non produttivi in aziende agricole

2- Interventi di valorizzazione per la pubblica utilità:

- percorsi didattico-naturalistici (realizzazione/ripristino di sentieri, stazioni informative, segnaletica e cartellonistica, punti di approvvigionamento di acqua e di luoghi di sosta per i fruitori)
- punti di osservazione di specie animali e vegetali (bird watching)



M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (EX 112 + 311 + 313)

La misura 6 sostiene l'avviamento di nuove imprese condotte da giovani agricoltori e la creazione e lo sviluppo di imprese extra-agricole al fine di **accrescere la competitività** del tessuto produttivo agricolo regionale, **migliorando le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola**, e favorire **lo sviluppo del tessuto economico delle zone rurali**.



M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

-sostenere iniziative di start-up extra agricole in ambito rurale al fine di promuovere la crescita economica e sociale del territorio e la creazione di nuove opportunità di lavoro anche per contrastare lo spopolamento delle aree rurali;

-supportare investimenti funzionali all'avvio di attività di turismo rurale, produzione di servizi turistici, punti vendita, ed altro al fine di valorizzare le specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità



M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

Operazione 6.1 - Aiuti all'avviamento di imprese da parte di giovani agricoltori

Operazione 6.2 - Aiuti all'avviamento di imprese per le attività extra-agricole nelle zone rurali (C-D)

Operazione 6.4.a) - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole;

Operazione 6.4.b) - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

Operazione 6.4.c) - Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica



6.1 – Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori (ex 112 del PSR 2007/2013)

- La sottomisura fornisce un sostegno finanziario a giovani agricoltori che avviano un'impresa per la prima volta.
- Il sostegno si applica esclusivamente nell'ambito del "pacchetto giovani agricoltori", che prevede la concessione del premio solo in combinazione con almeno un'altra operazione prevista dal Programma:
- tra le seguenti 4.1, 6.4, 8.1, 8.3, 8.5, 8.6 e 16.2.

6.1 – Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori (ex 112 del PSR 2007/2013)

Il sostegno è concesso sotto forma di aiuto forfettario a fondo perduto

- Il premio per l'insediamento è fissato in euro 40.000 per beneficiario da erogare in due rate:
- la prima, pari al 60% dell'importo del premio, dopo l'atto di assegnazione del sostegno;
- a seconda, pari al 40% a saldo, condizionata alla corretta attuazione del piano aziendale.



6.1 – Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori (ex 112 del PSR 2007/2013)

Requisito relativo alla competenza professionale è assolto qualora il giovane agricoltore rispetti una delle seguenti condizioni:

- possesso di diploma di laurea, anche triennale, in scienze agrarie e forestali. Nel caso di aziende zootecniche è pertinente anche il diploma di laurea in medicina veterinaria;
- possesso di un titolo di studio superiore nel settore agricolo (perito agrario, agrotecnico);
- partecipazione con esito positivo ad un corso di formazione specifico per la qualifica di conduttore aziendale e/o capoazienda;
- esperienza lavorativa in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per almeno 3 anni, attestata da idonea documentazione.

6.1 – Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori (ex 112 del PSR 2007/2013)

la soglia minima per l'ammissibilità delle aziende agricole al sostegno della sottomisura è:

- almeno 15.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle isole minori, nelle zone con svantaggi e montane e nelle aree Natura 2000.
- almeno 25.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle altre zone;
- mentre la soglia massima è, in tutto il territorio, di 250.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale.

6.1 – Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori (ex 112 del PSR 2007/2013)

- La data di insediamento deve essere non antecedente ai 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda.
- per un soggetto fisico o un soggetto giuridico, è la data di inizio attività riportata nel certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA) competente per territorio.
- nel caso di insediamento nell'ambito di un soggetto giuridico precedentemente costituito e con attività già avviata, la data dell'insediamento coincide con la data della delibera o dell'atto con il quale è stata demandata la responsabilità per la gestione dell'azienda e la titolarità della stessa.



6.2 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

Obiettivi:

- Favorire la crescita socio-economica delle zone rurali, dove vi è una forte dipendenza dal settore primario
- Sostenere la creazione di attività extra-agricole, al fine di contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro.



6.2 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

- Il sostegno si applica esclusivamente nell'ambito del “pacchetto start up attività extra agricole”, che prevede la concessione del premio solamente se in combinazione con una o più delle operazioni 6.4 e 16.2.
- Le attività da avviare che possono beneficiare degli aiuti della presente sottomisura riguardano principalmente i seguenti ambiti:
- produzione di energia da fonti rinnovabile e razionalizzazione dell'uso di energia;
- attività di turismo rurale e di valorizzazione di beni culturali ed ambientali;
- attività inerenti le TIC, attività informatiche ed elettroniche, e-commerce;
- servizi per le aziende agricole e per la a popolazione rurale;
- trasformazione e commercializzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'allegato I del Trattato.

6.2 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

- Il sostegno è concesso sotto forma di aiuto forfettario a fondo perduto.
- L'importo dell'aiuto è pari euro 20.000 per beneficiario.
- L'aiuto è erogato in 2 rate. La prima rata è erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno ed è pari al 60% del premio. La seconda rata è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del Piano aziendale.



6.2 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

- Agricoltori o coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole, micro e piccole imprese e persone fisiche.
- *E' considerato "coadiuvante familiare" qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.*
- Tali beneficiari devono avviare le attività esclusivamente nelle aree rurali C e D.

6.2 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

- Il sostegno di cui alla presente sottomisura è subordinato alla presentazione di un piano aziendale della durata di due anni. L'attuazione del piano aziendale deve iniziare entro nove mesi dalla data della decisione con cui si concede l'aiuto.



6.2 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

Sono previste, inoltre, le seguenti condizioni:

- il beneficiario (singolo o associato) deve avere un'età pari o superiore a 18 anni al momento della presentazione della domanda di sostegno;
- la sede operativa deve ricadere nelle aree rurali C e D.

6.2 - aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

Caratteristiche del beneficiario:

- soggetti giovani (18-40 anni) e donne;
- esperienza del beneficiario.
- La selezione sarà fondata su un sistema di punteggio attribuito al “Pacchetto”, derivato dai criteri di selezione relativi alle operazioni contenute nel Piano Aziendale, con una soglia minima al di sotto della quale le domande non saranno ammesse a finanziamento. In particolare, in coerenza con quanto previsto dall’Accordo di Partenariato, saranno favoriti i settori dei servizi alla persona, le attività innovative connesse allo sviluppo delle TIC.

6.4 a - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

La sottomisura incentiva la costituzione, il rafforzamento e l'ampliamento di attività extra-agricole.

- La sottomisura concorre all'attuazione del “pacchetto start up extra-agricole in aree rurali” (sottomisura 6.2) e “pacchetto giovani agricoltori” (sottomisura 6.1).

- Nel primo caso l'attivazione della sottomisura è obbligatoria ed è funzionale all'avviamento di una nuova impresa extra-agricola, sia che essa sia realizzata da micro e piccole imprese o da persone fisiche in zone rurali, sia che i beneficiari siano gli agricoltori o coadiuvanti familiari che diversificano l'attività avviando nuove imprese non agricole.

- Nel caso del “pacchetto giovani agricoltori”, la sottomisura è prevista tra quelle consentite e può essere scelta, per incentivare la diversificazione delle attività dell'azienda agricola verso attività extra-agricole. In tal caso il beneficiario del sostegno sarà quindi il giovane agricoltore che avvia l'attività imprenditoriale.

6.4 a - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Rientrano tra le attività oggetto di sostegno, la creazione e lo sviluppo di:

- **attività di agriturismo:** pur essendo prevista la realizzazione di alloggi rurali si intende promuovere maggiormente la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per l'agriturismo e per il turismo: **guide, servizi informativi, investimenti in strutture per attività di intrattenimento e divertimento e per attività di ristorazione, servizi di trasporto turistico, realizzazione di negozi e botteghe di prodotti artigianali o tipici.**



6.4 a - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

- investimenti per il recupero e la valorizzazione di mestieri e attività artigianali: promuovendo l'inserimento di giovani in grado di recepire il know how presente sul territorio attivando, ove necessario, le cosiddette staffette generazionali;
- attività nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) anche mediante attivazione di servizi di e-commerce o l'utilizzo di nuovi strumenti digitali;
- attività imprenditoriali di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'allegato I;
- attività di produzione di energia destinata alla vendita, nel rispetto degli standard di efficienza energetica e, valorizzando a fini energetici le produzioni di biomasse, sottoprodotti, scarti, residui e altre materie grezze;
- attività di raccolta di biomasse, loro trasformazione e uso per l'alimentazione di impianti per la produzione di energia e per il compostaggio;
- attività per servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve, fattorie didattiche.

6.4 a - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

- Il sostegno agli investimenti per la diversificazione delle attività agricole verso attività extra-agricole e per la costituzione di nuove imprese extra-agricole sarà rivolto **solo agli agricoltori e ai coadiuvanti familiari.**
- **Le piccole imprese e le microimprese e le persone fisiche** potranno ricevere il sostegno per investimenti per la creazione, il potenziamento e l'ampliamento di imprese extra-agricole **nelle zone rurali.**



6.4 a - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Sono **ammissibili le seguenti spese**:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti, e delle relative aree di pertinenza;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;
- installazione e ripristino di impianti termici e telefonici dei fabbricati, nonché la realizzazione di servizi e dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;
- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità;

6.4 a - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

- opere e attrezzature connesse alle attività da realizzare: supporti audiovisivi e multimediali, cartelloni, mini laboratori da campo, kit didattici, arredi, allestimento di locali e spazi per la degustazione e assaggio di prodotti realizzati in azienda, punti commerciali aziendali destinati alla vendita di prodotti prevalentemente realizzati dall'impresa, giardini didattici;
- impianti di raccolta, cippatura, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali;
- centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets;
- impianti ausiliari e impianti di cogenerazione per la produzione combinata di elettricità e calore da fotovoltaico e minieolico con percentuale minima utilizzata di cogenerazione termica non inferiore al 40% ;
- spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 12% dell'importo dell'investimento.

6.4 a - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Il sostegno potrà essere concesso con le seguenti aliquote:

- per le attività di agriturismo e di turismo rurale con un'intensità di aiuto del 45%;
- per le attività di trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli nelle zone rurali: con un'intensità di aiuto del 50%;
- per le attività di produzione di energia rinnovabile in "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%;
- Inoltre, in alternativa a di quanto sopra, il sostegno previsto in tutta l'operazione e può essere concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del **75%**.



6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

L'operazione incentiva interventi per il sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole nelle zone rurali C e D, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali.

Sostiene le attività rivolte al completamento di filiere locali e alla valorizzazione delle specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità, il rafforzamento dell'offerta turistica con strutture di accoglienza e servizi innovativi.



6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

- Attività imprenditoriali di trasformazione e commercializzazione di produzioni agricole in prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato
- Progetti destinati ad incrementare il livello e la qualità di servizi per il turismo, quali guide, servizi informativi, investimenti in strutture per attività di intrattenimento e divertimento e per attività di ristorazione
- Una particolare attenzione sarà rivolta ai servizi alla persona e alle iniziative portatrici di innovazioni.



6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

Saranno quindi sostenuti gli investimenti per:

- attività di B&B;
- realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita;
- interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali;
- servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve.

L'operazione può concorrere anche all'attuazione del "pacchetto start up extra-agricole in aree rurali" (sottomisura 6.2).



6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

Beneficiari

- Microimprese e piccole imprese
- Persone fisiche
- Agricoltori e coadiuvanti familiari
- Tali beneficiari devono avviare le attività imprenditoriali esclusivamente nelle zone rurali C e D.



6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

Tra le **spese ammissibili** rientrano:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;
- realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;
- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi.

6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti “**de minimis**” con un’intensità di aiuto del 75%.

In tal caso l’importo complessivo dell’aiuto concesso ad un’impresa unica non può superare i 200.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari)



M16 - Cooperazione

La misura 16 supporta ogni forma di cooperazione tra i diversi operatori delle filiere, inclusi gli operatori dei settori della trasformazione e della commercializzazione, o tra operatori che si occupano di tematiche trasversali di sviluppo, inclusi organismi professionali, organizzazioni interprofessionali, strutture di ricerca, soggetti erogatori di consulenza.



M16 - Cooperazione

Obiettivi:

- potenziare il ruolo delle imprese nelle attività progettuali da attuare insieme al mondo della ricerca, al fine di favorirne l'inserimento in networking, clusters, gruppi e partenariati, anche internazionali.
- **rafforzare e promuovere la creazione di reti**, al fine di favorire la cooperazione tra gli operatori del settore primario, con particolare attenzione alle filiere corte e ai mercati locali.



Misura 16 - Cooperazione

Sottomisura

16.1 Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

16.3 **Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo**

16.4 **Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali**

16.6 Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali

16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti

16.9 **Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare**

16.3 - cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

Obiettivi:

- sviluppo di attività di **turismo rurale** (alloggi rurali, servizi per il turismo rurale, trasporti da e verso zone rurali, ecc.)
- promozione di **mestieri e attività artigianali**.
- promuovere forme di **cooperazione commerciale tra “piccoli operatori”** finalizzate al raggiungimento di economie di scala, mediante l’organizzazione di processi di lavoro comuni e/o la condivisione di impianti e risorse.
- **Esempi economie di scala:** attività comuni di commercializzazione e promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari e forestali, regimi di qualità, acquisto comune e condivisione di impianti e macchinari, promozione dei prodotti nei mercati locali, sviluppo di infrastrutture logistiche all’interno di forme di gestione associate, raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti svolte in modo associato.

16.3 - cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

Tipo di sostegno, importi e aliquote

- Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.
- Con la presente operazione si finanzia esclusivamente il costo della cooperazione mentre i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si finanziano ricorrendo alle corrispondenti misure/operazioni del Programma.
- L'intensità di aiuto pari al 100% dei costi ammissibili.



16.3 - cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

Beneficiari

- I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono gruppi di “**piccoli operatori**”, costituiti da “**microimprese**” (imprese agricole e forestali, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali, in forma singola o associata, servizi per il turismo rurale e per la promozione di mestieri e attività artigianali, ecc.) come definite dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, (con un organico inferiore a 10 persone e con un fatturato totale di bilancio annuale non superiore a 2 milioni di euro) o da persone fisiche non impegnate in un'attività economica al momento della richiesta di finanziamento.



16.3 - cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

Costi ammissibili sono:

- studi sulla zona interessata, studi di fattibilità;
- animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile il progetto collettivo;
- spese di costituzione, comprese spese notarili, amministrative e legali;
- costi di esercizio della cooperazione, ossia i costi di gestione derivanti dall'atto della cooperazione;
- costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, quali: impianti, macchinari, materiali di consumo e altri beni e/o servizi necessari per la realizzazione di economie di scala, adeguamento e ristrutturazione di fabbricati funzionali allo svolgimento degli interventi previsti;
- acquisto di marchi, licenze e software connessi alla gestione di processi di lavoro comune;
- spese per la disseminazione e trasferimento dei risultati;
- spese generali.

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

- L'operazione sostiene la cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra operatori impegnati nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, loro associazioni e cooperative, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali, e la connessa attività di promozione dei relativi sistemi distributivi.



16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

L'operazione si articola in due tipologie di interventi:

- cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali;
- promozione delle filiere corte e dei mercati locali.



16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

- Per “mercato locale” si intende il luogo fisico in cui si realizza la vendita diretta di prodotti agricoli, anche trasformati, da parte di imprenditori agricoli, iscritti nel registro delle imprese di cui all’art. 8 della legge n. 580/1993, situato entro un raggio di 70 chilometri dall’azienda agricola di origine del prodotto.



16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

L'attuazione dei suddetti interventi di cooperazione ha l'obiettivo di:

- sviluppare nei consumatori e negli operatori economici il senso di fiducia e di appartenenza al territorio, promuovendone l'identità, e alla filiera produttiva, consolidando le relazioni tra gli operatori di filiera;
- sostenere la creazione di sbocchi di mercato per prodotti di nicchia del territorio regionale che, non riuscendo a raggiungere masse critiche, non riescono ad inserirsi nei moderni circuiti commerciali e nei mercati nazionali ed internazionali;
- consentire al produttore di recuperare valore aggiunto grazie alla riduzione delle figure intermediatrici;
- favorire lo sviluppo economico di aree rurali marginali, creando nuove opportunità di lavoro per gli operatori locali.

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Esempi di filiere corte sono i mercati agricoli di vendita diretta (farmer's markets), vendita all'interno dell'azienda agricola, vendita con strutture mobili sulla strada o ambulanti in aree urbane, distributori automatici in sede fissa (ad esempio, di latte e formaggi), vendita diretta dei prodotti presso strutture agrituristiche, borghi, villaggi e luoghi di interesse turistico, paesaggistico e ambientale, che presentano strutture fisse adeguate, vendita on-line (e-commerce), vendita a Gruppi di Acquisto Solidali (GAS).



MERCATO AGRICOLO E NON SOLO
MONTEBASSO PIAZZA PAGATI
SABATO 21 MARZO 2015
ORARI: MERCATO 8.30-14.00

CONDIVIDO, SCELGO, CAMBIO...™
La Galena Patis e il gruppo SlowGAP incontrano le scelte possibili e la forza della collaborazione e producono insieme alla Galena Patis i meravigliosi tegami dolci e salati della tradizione di Montebasso - anice e aglio, la farfesa di Saverio Tassinari

SABATO 21 MARZO 2015
Tutto lo mattina mercato online di prodotti agricoli e prodotti del territorio
andrea Galena Patis con una serie di aperiti, prodotti del territorio e di Montebasso

CORSO DI POTATURA
Tutto la mattina mercato online di prodotti agricoli e prodotti del territorio
andrea Galena Patis con una serie di aperiti, prodotti del territorio e di Montebasso

PRANZO ESUBERANTE AL PROFUMO D'ARANCIA
Tutto la mattina mercato online di prodotti agricoli e prodotti del territorio
andrea Galena Patis con una serie di aperiti, prodotti del territorio e di Montebasso

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Tipo di sostegno, importi e aliquote

- Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.
- Con la presente operazione si finanzia esclusivamente il costo della cooperazione mentre i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si finanziano ricorrendo alle corrispondenti misure/operazioni del Programma.
- L'intensità di aiuto pari al 100% dei costi ammissibili.



16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Beneficiari

- I beneficiari sono agricoltori, cooperative, trasformatori e rivenditori che svolgono le attività ammissibili al supporto di cui alla presente sottomisura organizzati in gruppi di cooperazione, poli o reti.



16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Costi ammissibili per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali ammissibili sono:

- costi amministrativi e legali per l'eventuale costituzione del partenariato;
- costi per la predisposizione del progetto di cooperazione, quali costi per studi sulla zona interessata e studi di fattibilità;
- costi di animazione dell'area interessata, al fine di ampliare la partecipazione al progetto e rendere fattibile un progetto territoriale collettivo. Nel caso dei poli, anche organizzazione di programmi di formazione, collegamento in rete tra i membri e reclutamento di nuovi membri;
- costi di esercizio delle attività, compresi eventuali costi relativi al personale, le spese generali;

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Per gli interventi di promozione delle filiere corte e mercati locali sono ammissibili:

- i costi sostenuti per investimenti materiali e immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto di cooperazione di filiera finalizzato alla creazione e allo sviluppo di filiere corte e di mercati locali;
- costi diretti relativi all'organizzazione e alla realizzazione di educational tour e visite aziendali volti alla promozione della filiera corta e dei mercati locali;
- costo di promozione del concetto "filiera corta" e/o "mercato locale".

16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

- La presente operazione promuove progetti di cooperazione volti ad avviare rapporti stabili di collaborazione intersettoriale tra agricoltori, allevatori, enti pubblici, enti gestori del territorio e altri soggetti privati finalizzati a sostenere la diversificazione delle attività agricole, in favore dello sviluppo sostenibile e della crescita economica, occupazionale, etica e sociale delle zone rurali.



16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

La presente operazione:

- valorizza il capitale umano dei territori rurali, sostenendo e implementando reti rurali capaci di promuovere progetti innovativi con finalità sociali, ricreative, turistiche e ambientali;
- agrinido o agriasilo, aziende e fattorie didattiche, vendita diretta dei prodotti tipici, attività di fruizione del territorio e valorizzazione delle tradizioni, cura e riqualifica del verde, orti urbani, luoghi privilegiati per l'integrazione sociale



16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

- L'**attuazione** di tali progetti prevede il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, professionalità e competenze, quali agricoltori, psicologi, terapeuti, animatori sociali, liberi professionisti, ecc., e di Comuni, ASL, istituti scolastici, cooperative sociali, onlus e altri gestori del territorio.



16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

- Il **sostegno** è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.
- Con la presente operazione si finanzia esclusivamente il costo della cooperazione mentre i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si finanziano ricorrendo alle corrispondenti misure/operazioni del Programma.
- L'intensità di aiuto pari al 100% dei costi ammissibili



16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

- **I beneficiari** ammissibili nell'ambito di questa operazione sono agricoltori, gruppi di cooperazione (G.C.), poli e reti composti da agricoltori, imprese agroalimentari e forestali, psicologi, terapeuti, animatori sociali, liberi professionisti, Comuni, ASL, istituti scolastici, cooperative sociali, onlus e altri gestori del territorio.
- Ad ogni forma di cooperazione deve partecipare almeno un operatore agricolo.

16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

La presente operazione copre le seguenti **tipologie di costo**:

- costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura del progetto;
- costo dell'animazione, programmi di formazione, reclutamento di nuovi membri;
- costi di esercizio della cooperazione;
- costi diretti degli specifici progetti, ossia costi sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali: ristrutturazione, ampliamento o adeguamento di fabbricati aziendali da destinare ad attività socio-assistenziali;

16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

- materiali di consumo e altre attrezzature necessari per l'attuazione delle attività progettuali (socioassistenziali, ecc.);
- attrezzature indispensabili per l'attuazione delle azioni progettuali;
- servizi esterni e/o consulenze esterne qualificate, eventuali licenze e software, connessi alla realizzazione del progetto;
- costi connessi alla realizzazione, al recupero e al mantenimento di orti urbani e periurbani (ad esempio, costi per materiale vegetale, recinzione, impianti irrigui);
- costi strettamente necessari per le attività di disseminazione e divulgazione dei risultati ottenuti.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE
e
BUON LAVORO

